



IN FISE



IN EUROPEI DI COMPLETO

A un mese da Windsor, ecco Fontainebleau. Dopo il salto ostacoli, il completo. Argento in Inghilterra, argento in Francia. "Italy is back in the game", il complimento più bello, pronunciato da un dirigente della Fei nello stringere la mano al presidente Andrea Paulgross, a chiusura dei Campionati europei. L'Italia è tornata anche nel completo grazie alla straordinaria prova di Stefano Brecciaroli su Oroton, Juan Carlos Garcia su Imam du Golfe, di Roberto Rotatori su Della Malaspina Irham du Viages, di Susanna Bordone su Blue Moss. Secondi solo alla Gran Bretagna, in testa fin dall'inizio e trionfatrice con 160,50 punti (253 il totale degli azzurri): un risultato storico per la squadra italiana, sesta dopo la prima prova di rettangolo e terza dopo il cross. In precedenza, per il completo a livello continentale erano arrivate solo due medaglie di bronzo, a Pau nel 2001 e a Roma nel 2007.

"Questa medaglia d'argento - il commento del responsabile del completo, Euro Federico Roman - dimostra la bontà dei convincimenti espressi all'inizio dell'estate, quando la Fise mi chiese di assumere questo incarico. Ero assolutamente certo del valore dei nostri binomi, quanto della possibilità di tornare competitivi ai massimi livelli. Era soprattutto questione di determinazione e di spirito di squadra: nelle medaglie bisogna creder-



ci. Dobbiamo ringraziare per il loro impegno i cavalieri, ma anche la professionalità confermata dalla capo équipe Katherine Lucheschi".

Detto che il titolo individuale è andato alla britannica Kristina Cook in sella a Miners Frolic, che ha preceduto sul podio la connazionale Peggy French su Same Day Soon e il tedesco Michel Jong su La Biosthetique Sam Fb, va ricordato come il nostro Rotatori si sia piazzato al 7° posto, Garcia all'8° e Brecciaroli al 32°. E soprattutto come Juan Carlos Garcia, protagonista anche a Windsor agli Europei di salto, sia il primo cavaliere italiano a conquistare due medaglie d'argento continentali nella stessa stagione. Un'impresa straordinaria, che conferma in pieno la formidabile ripresa dell'equitazione azzurra in tutte le discipline e su tutti i campi di gara.

IN EUROPEI DI REINING JUNIORES E YOUNG RIDERS

E' stata una prima assoluta per lo sport del reining italiano: una rappresentativa Juniores e Young Riders in una competizione FEI. Considerando il fatto che il lavoro per la selezione degli atleti è iniziato solamente due mesi fa, il risultato ottenuto in quel di Kreuth, dove si sono appunto disputati i Campionati Europei di Reining, è assolutamente strabiliante. Soprattutto questo risultato denota quanto gli istruttori e tutta la struttura del Reining abbiano lavorato per arrivare a preparare questi giovani che in soli due mesi di lavoro sono riusciti a portare a casa ben sei medaglie FEI: tre medaglie d'oro, due di argento e un bronzo.



Davanti a Belgio e Germania, la nostra squadra **Juniores** composta da Andrea Iannetta in sella a Little Sugar Speedy, Giovanni Masi con Larksimilian, Luca Menici con Shady Catalyst ed Elena



CASA FISE



HorsEmotions

Partecipa al premio inviandoci le tue più belle emozioni ! !

Sommario:

IN Europei di Completo	1
IN Europei di Reining Jun/ YR	1-3
IN Evidenza	3-4
IN Campionati Italiani Senior	4-5
IN Salto Ostacoli Giovanile	5-6
IN Coppa delle Regioni Endurance	6-7
In Fieracavalli	7-8



IN FISE



Scipione con Docs Rose Olena ha portato a casa l'**oro**. Medaglia d'**argento** per la nostra squadra Young Riders composta da Chiara Bartoletti/Doc Tivio Hancock, Manuel Cortesi/Arc Gold In Player, Guglielmo Fontana/Please Check Me e Silvia Panza/Shaken The Light.

E poi ancora **oro** nella competizione individuale **Young Riders** per Chiara Bartoletti e la sua monta e **bronzo** per Manuel Cortesi, mentre nell'individuale **Juniore**s, Andrea Iannetta e Little Sugar Speedy si sono portati al primo posto della classifica finale e Luca Menici con Shady Catalyst hanno conquistato la piazza d'onore concludendo così la trasferta con altre due medaglie: **oro** e **argento**!

A seguire la squadra in qualità di coach, Filippo Masi. "Questi ragazzi sono stati bravissimi, lo spirito di collaborazione è stato fantastico e tutti hanno dimostrato di essere dei veri professionisti. Naturalmente non posso che essere orgoglioso di loro, della loro volontà di collaborare e dello spirito di squadra che li ha tenuti uniti fino all'ultimo, tanto è vero che il viaggio di ritorno lo hanno voluto fare insieme nel pulmino del Team Italia! E' d'obbligo ringraziare tutti coloro che hanno lavorato con noi e naturalmente la Federazione, il nostro veterinario Fise, il Dott. Dall'Ora, i genitori dei ragazzi e tutti i nostri sponsor. Vorrei inoltre aggiungere che senza l'aiuto del delegato tecnico, Adriano Meacci, il mio lavoro sarebbe stato impossibile". "E' stata un'esperienza stupenda al di là del risultato", aggiunge Meacci. "L'entusiasmo, lo spirito sportivo e di gruppo era palpabile. Questo è davvero un gruppo di ragazzi stupendi sia dal punto di vista caratteriale che tecnico e sono orgoglioso di aver avuto l'opportunità di vivere questa esperienza. Abbiamo davvero un gruppo forte di giovani reiners e ho toccato con mano il fatto che i loro genitori hanno svolto un ottimo lavoro ed anche a Kreuth ci hanno aiutato moltissimo sotto tutti i punti di vista". Un emozionato Roberto Cuoghi, Capo Dipartimento Reining Fise ha aggiunto: "E' stata un'esperienza incredibile ed una prima assoluta a livello internazionale con i ragazzi. L'affiatamento tra



loro è stato emozionante ed il loro spirito di gruppo ci ha permesso di arrivare a risultati davvero grandi. Vorrei ringraziare i genitori dei nostri ragazzi, Masi per l'ottimo lavoro, Meacci che come supporto tecnico è stato di grande aiuto, Cristina Serra che ha fatto un lavoro ottimo e soprattutto la nostra Federazione per il supporto e per aver creduto in questa nostra iniziativa. Nella mia vita ho avuto tre grandi gioie nell'ambito dello sport del reining: vincere il Derby Americano, vedere l'Italia vincere i mondiali ed ora i risultati di questi ragazzi. Abbiamo un settore giovanile che ci permetterà di avere delle grandi soddisfazioni in futuro!" Per Cristina Serra, chef d'equipe, l'emozione è stata altrettanto grande: "E' stata un'esperienza stupenda. Tutti i ragazzi sono stati bravissimi, sempre molto educati, precisi e collaborativi e lo spirito di squadra era palpabile. Ognuno aveva il proprio ruolo e la collaborazione con il Coach, Masi, il Delegato Tecnico, Meacci ed il nostro veterinario federale, il Dott. Dall'Ora, non è mai venuta a mancare. Essendo la prima volta che ricoprovo questo ruolo, pensavo di incontrare qualche problema strada facendo, invece tutto è filato liscio". La Serra è un punto di riferimento fondamentale nell'ambito dello sport del Reining in Italia, e per lei ricoprire questo ruolo è stata un'esperienza assolutamente nuova pur essendo a perfetta conoscenza di quello che richiede il ruolo stesso. "Quando mi è stato chiesto di fare da chef per le squadre ho accettato immediatamente. Mi piace molto lavorare con i giovani, peraltro questi ragazzi li conosco tutti, ed ho subito riscon-



CASA FISE



HorsEmotions

Partecipa al premio inviandoci le tue più belle emozioni ! !

Ufficio stampa FISE

Viale Tiziano 74

06 36858003

ufficiostampa@fise.it



19 ottobre 2009

IN FISE



trato molto entusiasmo da parte di tutti i componenti delle due squadre. Non ho avuto nessuna difficoltà, anche se la preparazione per l'evento si è svolta in maniera molto veloce ad organizzare la logistica, il trasporto e i documenti necessari per la trasferta. Desidero ringraziare

anche Michele Masi, groom per eccellenza, Paola Donnarini Masi che è stata sempre presente, tutti gli sponsor e naturalmente un grazie di cuore alla Federazione che ci ha ampiamente sostenuto come hanno fatto tutti i genitori dei ragazzi!"

IN EVIDENZA

DATA	MANIFESTAZIONE	LUOGO	DISCIPLINA
28 ott - 1	CSI***** - W	Lyon	(Salto Ostacoli)
29 ott - 1	CSIO CH - J - YR - P	GESE San Lazzaro di Savena (BO)	(Salto Ostacoli)
30 ott - 1	Saggio Delle Scuole - Camp. per Società - Finale UNIRE 4-5 anni - Camp. Cross Country	Centro Equestre Federale - Pratoni del Vivaro (RM)	(Completo - Cross Country)
31 ott - 1	Coppa Italia Pony	Pontedera	(Horseball)
05 - 08	Gran premio delle Regioni under 21	FieraCavalli - Verona	(Salto Ostacoli)
	Coppa delle Regioni Pony	FieraCavalli - Verona	(Salto Ostacoli)
	Camp. Italiano e Coppa Italia Pole Bending	FieraCavalli - Verona	(Equitazione Americana)
	Camp. Ital. Futurity Maturity WORLD CUP e Coppa Italia Barrel Racing	FieraCavalli - Verona	(Equitazione Americana)
	Finale Camp. Ital. ITPA Futurity "CARRERA CONTEST" - "LADY" "CHALLENGE" - Coppa delle regioni Team Penning	FieraCavalli - Verona	(Equitazione Americana)
06 - 08	CSI***** - W	FieraCavalli - Verona	(Salto Ostacoli)
08 - 14	IRHA/NRHA Futurity	Palasturla Manerbio (BS)	(Reining)
11 - 14	CSI*****	Doha (QAT)	(Salto Ostacoli)
13 - 15	Trofei Giovanili - Coppa delle Regioni		(Dressage)
14 - 15	Coppa Italia Cavalli	La Mandria (TO)	(Horseball)
16 - 23	Corso per Tecnici specializzati in Riabilitazione equestre	Roma	(Riabilitazione Equestre)



CASA FISE



HorsEmotions

Partecipa al premio inviandoci le tue più belle emozioni ! !

Ufficio stampa FISE
Viale Tiziano 74
06 36858003
ufficiostampa@fise.it



IN FISE



18 - 22	CSI***** - W	Stuttgart (GER)	(Salto Ostacoli)
27 - 29	Coppa Italia Pony	C.I. del Cristallo Casale sul Sile (TV)	(Salto Ostacoli)
	Coppa Italia Pony	GESE San Lazzaro di Savena (BO)	(Salto Ostacoli)
Data da definire	Trofei Allievi - Allievi Emergenti e Coppa delle Regioni di Dressage	Riding Club Olgiata (Roma)	(Dressage)
Data da definire	Coppa delle Regioni Pa- ralimpica		(Equit. Para- limpica)



CASA FISE



HorsEmotions

Partecipa al premio inviandoci le
tue più belle emozioni ! !

IN CAMPIONATI ITALIANI SENIOR

L'autunno dell'equitazione italiana ha decretato i suoi campioni nazionali. Dagli attacchi al salto ostacoli, sino alla monta da lavoro, iniziamo a conoscere alcuni dei vincitori dei titoli italiani 2009:

MEDAGLIA: Campione Italiano Open di Monta da Lavoro, titolo vinto il 27 settembre al Club Equestre Caldese di Città di Castello

NOME: Fabio

COGNOME: Fontetrosciani

NATO: Ad Assisi il 1° luglio 1987

STATO CIVILE: fidanzato

CAVALLO: Shan, anglo arabo di 13 anni di proprietà di Ernesto Fontetrosciani, mio padre

PASSIONI: Viaggiare e degustare un buon bicchiere di Rosso di Montefalco

DA QUANTI ANNI FAI QUESTO SPORT:
Dal 2002

COME HAI COMINCIATO: proprio agli albori della disciplina in Umbria, proprio nei primi mesi che la si praticava, vidi una dimostrazione e me ne innamorai. Da allora mi sono dedicato solo a questa disciplina e con sacrificio e dedizione ho vinto 8 titoli italiani, uno all'anno.



TECNICO: Non ho un istruttore fisso con cui lavoro, ma spesso frequento stage

con vari tecnici italiani.

MEDAGLIA: Campione Italiano di Completo Attacchi Singoli II grado, titolo vinto il 27 settembre al Centro Equestre Federale dei Pratoni del Vivaio

MEDAGLIA: Campione Italiano di Completo Attacchi Singoli II grado, titolo vinto il 27 settembre al Centro Equestre Federale dei Pratoni del Vivaio

NOME: Cristiano

COGNOME: Cividini



NATO: A Bergamo il 30 settembre 1972

STATO CIVILE: Felicamente single

CAVALLO: Tangò, un Kisberi (HUN) di 7 anni di mia proprietà

PASSIONI: Amo lo sport in generale, adoro la palestra e mi diverto ad andare veloce con lo scooter, il resto non lo posso dire...

DA QUANTI ANNI FAI QUESTO SPORT:
Nel 1996 ho vinto il mio primo Campionato Italiano ma già dai primi anni 90 ho iniziato a praticare la disciplina.

COME HAI COMINCIATO: Praticavo un po' di equitazione di base con un amico

Ufficio stampa FISE

Viale Tiziano 74

06 36858003

ufficiostampa@fise.it



IN FISE

e ricordo che, durante una lezione, a fianco del maneggio notai una scuderia dove Dorino Carminati, storico personaggio degli attacchi italiani, si allenava con la sua carrozza. In seguito, erano sempre i primi anni '90, mi capitò di assistere ad una maratona attacchi e così cominciai a praticare. Qualche mese più tardi, una sera Carlo Mascheroni mi telefonò chiedendomi di accompagnarlo l'indomani, come groom, ad una gara a Compiègne e da lì è iniziato tutto!

TECNICO: Il mio tecnico è la dressagista Laura Bortolato. Con lei sto lavorando per cercare di realizzare il mio sogno: un cavallo attaccato ma che sembra montato in dressage.

DEDICA DELLA MEDAGLIA: Senza dubbio al mio team, che dopo aver raggiunto buoni risultati per 10 anni con Antonio Braglia, si è da poco rinnovato con l'arrivo di Laura Bortolato, che ha tanto creduto nel giovane Tangò e mi ha portato a questa vittoria. Un pensiero anche per tutti i miei sponsor e in particolare per COMCO Autotrasporti, che mi permette di continuare a praticare questo magnifico sport.

MEDAGLIA: Campione Italiano di Salto Ostacoli II grado, titolo vinto il 20 settembre a La Bagnaia (SI)

NOME: Emilio

COGNOME: Bicocchi

GRADO: 1° Aviere Capo

NATO: Massa Marittima il 10 dicembre 1976

STATO CIVILE: Sposato con Nadia da un anno e mezzo e padre da otto mesi di

Giuseppe CAVALLO: Kapitol, selle francoise di 11 anni di mia proprietà

PASSIONI: Giocare con mio figlio

DA QUANTI ANNI FAI QUESTO SPORT: Da sempre

COME HAI COMINCIATO: La mia famiglia ha sempre posseduto cavalli, mio padre ha sempre montato a cavallo, quindi anche per me è stato normale farlo e forse sarà così anche per mio figlio... Chissà?

TECNICO: Sin da piccolo ho montato con mio padre, poi, divenuto senior, ho trascorso quattro anni all'estero e ora non ho un tecnico che mi segue. Osservando, parlando e confrontandomi con i colleghi arricchisco di giorno in giorno le mie conoscenze.

DEDICA DELLA MEDAGLIA: Al momento della consegna della medaglia d'oro ho dedicato la mia vittoria ai miei colleghi tragicamente caduti nel terribile attentato di Kabul, ragazzi con le stellette come me, a cui salendo sul podio di Bagnaia, ho rivolto il mio pensiero e il mio cuore.



CASA FISE



HorsEmotions

Partecipa al premio inviandoci le tue più belle emozioni !!

IN SALTO OSTACOLI GIOVANILE

A un mese dall'assegnazione dei titoli italiani giovanili del salto ostacoli, nella stagione che ha portato ben due medaglie europee agli **Juniors (argento a squadre e bronzo individuale) e un bronzo alla squadra Young Riders**, con Antonella Dallari, responsabile del settore giovanile, facciamo un primo bilancio del lavoro svolto.

“In un anno magico per l'equitazione italiana, le soddisfazioni per il settore giovanile del salto ostacoli sono senza dubbio arrivate, confortate dalle importanti medaglie e dalle forti emozioni vissute con i ragazzi e con i loro istruttori. Lavorando insieme giorno dopo giorno si sono creati

rapporti che hanno dato vita ad un gruppo coeso e convinto di gareggiare, seguendo il tecnico Bormioli, per la propria nazione.

A chi è rimasto deluso per le mancate selezioni ricordo che stiamo parlando di uno sport che, in quanto tale, è fatto di scelte ba-



Ufficio stampa FISE

Viale Tiziano 74

06 36858003

ufficiostampa@fise.it



IN FISE



sate sulla meritocrazia e sui risultati in campo, e, a dimostrazione di quanto detto, anche i Campionati Italiani hanno dato ragione alle scelte del tecnico.

A tal proposito penso che l'edizione 2009 dei Campionati Italiani, svoltasi dal 10 al 13 settembre all'Horse Riviera Resort di San Giovanni in Marignano, è stata in assoluto una delle migliori, grazie alla qualità dell'impianto che li ha ospitati, uno dei primi in Europa, e grazie all'ottimo lavoro svolto dal Comitato Organizzatore, sempre molto attento alle nostre richieste.

Adesso, il prossimo impegno che ci aspetta è il CSIO Children/Junior/Young Rider e Pony, che si svolgerà dal 29 ottobre al 1 novembre al Gruppo Emiliano Sport Equestri di San Lazzaro di Savena (BO), che chiuderà la stagione 2009 e sarà l'occasione per la riconferma del lavoro fatto e per testare, a livello internazionale, i nuovi binomi emersi ai Campionati Italiani.

Ritengo che il settore giovanile sia di grande importanza, non solo dal punto di vista tecnico ma anche da quello della disciplina. Noi italiani siamo un popolo

che ama divertirsi e che spesso è portato ad eludere le regole. Questo non è possibile in uno sport fatto a livello di vertice, come quello di cui stiamo parlando, visto lo stress a cui sono sottoposti i ragazzi. Ogni vittoria qui è frutto di disciplina, pianificazione e scelte mirate che rientrano nell'apprendimento di un ordine personale, nell'osservazione di precise direttive di scuderia e di un'accurata assistenza psicologica. Il 2009 è stato anche in questo un anno di cambiamento, perché per la prima volta le nostre squadre di vertice sono state assistite dalla dottoressa Claudia Tirone, una psicologa che ha aiutato i giovani con esercizi di concentrazione o finalizzati al raggiungimento di obiettivi. Il beneficio che ne hanno tratto i ragazzi è stato notevole e i risultati conseguiti lo confermano. Dalla mia esperienza in questo primo anno, al fianco dei giovani del salto ostacoli italiano e del tecnico Gianluca Bormioli, ho maturato la convinzione che se riusciamo a far diventare questo rigore il *modus vivendi* dei ragazzi, tutto il salto ostacoli ne potrà trarre giovamento ed arriveremo a prepararli in modo adeguato al grande salto verso il settore senior.

IN COPPA DELLE REGIONI DI ENDURANCE

Capita a volte di separarsi, nella vita come nello sport. Ma se il legame è davvero forte prima o poi ci si ritrova. Nel nostro caso, è successo alla Coppa delle Regioni di endurance, rientrata felicemente nella sua sede naturale, il centro equestre della Fise ai Pratoni del Vivaro.

L'anno scorso la coppa si svolse, peraltro con grande successo, in una splendida location, il Castello di Sorci ad Anghiari; ma a ottobre è tornata a casa, al Cef. Merito, soprattutto, dell'associazione Vivaro Equestrian Service, in particolare del suo presidente Pasquale Boccia, sindaco di Rocca di Papa, e dei vertici della FISE. Dopo una lunga mediazione, si è giunti finalmente a un accordo basato sulla "comunione di intenti", volta appunto alla valorizzazione del Centro federale. In questo processo non poteva mancare l'endurance, con la grande kermesse della Coppa delle Regioni.

La Ves (Vivaro Equestrian Service) è nata dalla sinergia dei circoli e dei comuni del territorio dei Castelli Romani, al fine di rendere finalmente il polo sportivo dei Pratoni del Vivaro non solo una struttura



d'eccellenza a livello nazionale e internazionale, ma altresì una risorsa per il territorio, nella certezza che la cultura dello sport, e i valori che caratterizzano gli sport equestri, possano contribuire allo sviluppo di Rocca di Papa e delle città vicine, con particolare attenzione ai giovani.

L'edizione 2009 della Coppa delle Regioni è stata vinta dalla squadra di casa, il Lazio, a coronamento degli sforzi profusi in campo e fuori. Professionalità ed esperienza ed il gioco è fatto. Abbiamo rivolto qualche domanda al capo equipe della squadra laziale, Andrea Iacchelli, ancora



HorsEmotions

Partecipa al premio inviandoci le tue più belle emozioni ! !

Ufficio stampa FISE

Viale Tiziano 74

06 36858003

ufficiostampa@fise.it



IN FISE



ancora emozionato per il successo. L'endurance nel Lazio ha dato un forte segnale a tutto il resto del movimento. Un risultato importante, che nasce da dove?

"Semplicemente, abbiamo fatto una gran bella gara. Ho trovato un gruppo davvero fantastico sotto tutti i punti di vista. L'ambiente sereno e rilassato ha contribuito a questo successo, un vero risultato di squadra".

Quest'anno nel Lazio si sono disputate varie gare regionali; com'è la situazione parlando di numeri in regione? E nel sud d'Italia?

"La situazione dell'endurance nel Lazio non vive un momento di splendore, nonostante questo grande risultato. Non mi faccio illusioni. Sono fermamente convinto che una "rondine non fa primavera". Vietato sedersi sugli allori: la strada intrapresa e il bel risultato ottenuto ai Prato-

toni del Vivaro deve segnare un punto di partenza, non di arrivo. E' imperativo lavorare molto e in sinergia con i vari interlocutori che si interessano tanto alla crescita dello sport in senso stretto, quanto allo sviluppo del territorio. Abbiamo la fortuna di avere in regione una struttura di eccellenza per gli sport equestri, nonché un percorso "rodato" da decenni per organizzare gare di endurance. Dobbiamo solo lavorare per obiettivi. Quanto al nostro meridione, la situazione dell'endurance è difficile. La formula di un campionato interregionale potrebbe risolvere alcuni dei tanti problemi, nonché avvicinare all'endurance un numero sempre più consistente di appassionati. Il successo ottenuto ai Prato- ni dimostra che quando decidiamo di dedicarci ad un progetto, quando l'obiettivo è reale e possibile, sappiamo lavorare bene e con cognizione di causa."

IN FIERA CAVALLI

Dal 5 all'8 novembre 2009 Fieracavalli – International Horse Festival, giunta alla sua 111° edizione, colorerà la città di Verona.

L'ultracentenaria manifestazione, ormai ogni anno, come un'istituzione, trasforma l'antica città di Romeo e Giulietta in una location privilegiata e suggestiva in cui viene celebrato il mondo dell'equitazione nei suoi innumerevoli e variopinti aspetti.

La celebre kermesse, infatti, oltre a battezzare tecnologie innovative e a rappresentare un'acclamata vetrina espositiva con una superficie di 350mila metri quadrati di superficie, dal 2001 ospita la Coppa del Mondo.

Fieracavalli è una delle attuali dodici tappe, la sola italiana, del girone dell'Europa Occidentale della Rolex FEI World Cup che occupa, non a caso, un ruolo rilevante all'interno dell'intera manifestazione.

La Rolex FEI World Cup è invidiabile vanto della prestigiosa tre giorni di salto ostacoli, che proprio da quest'anno prende il nome di Jumping International Show Verona.

L'evento quest'anno rafforza il suo status di contenitore sportivo di eccellenza inserendosi nel ristretto gruppo dei concorsi più accreditati nel mondo: trecento-



cinquantamila euro di montepremi complessivo per le tre giornate di gara (venerdì 6, sabato 7 e domenica 8 novembre).

Verona è una tappa fortemente apprezzata dai cavalieri del ranking mondiale che anche quest'anno assicurano la loro presenza tecnica e spettacolo.

Fieracavalli conta ogni anno oltre 130.000 visitatori ed è l'occasione per celebrare il mondo dell'equitazione in maniera efficace e completa: partendo dai saloni delle attrezzature dedicati rispettivamente al Western Show, al cavallo spagnolo, a quello arabo per poi passare al salone del bambino fino ad arrivare a quello del turismo, quest'atteso appuntamento annuale ospita anche concorsi ippici e il Gala d'Oro.

Tra le novità, Fieracavalli quest'anno



HorsEmotions

Partecipa al premio inviandoci le tue più belle emozioni ! !

Ufficio stampa FISE

Viale Tiziano 74

06 36858003

ufficiostampa@fise.it



19 ottobre 2009

IN FISE



presenta il Primo Campionato Nazionale di Horsemanship – Torneo Parelli. Questa straordinaria disciplina di addestramento - basata sull'equilibrio armonico tra linguaggio, leadership e dolcezza dei movimenti - si è ormai consolidata come una delle principali avanguardie dell'addestramento equestre.

Importante novità sarà anche l'Asta organizzata da Fieracavalli in collaborazione con l'ANACT (Associazione Nazionale Allevatori Cavallo Trotatore), in cui saranno messe in vendita trenta fattrici, tutte trottatrici e con ottimo pedigree.

Il Westernshow di Fieracavalli, invece, si supera ogni anno, presentando in anteprima la Cutting Night International Top Ten, la competizione riservata ai dieci cavalieri, tra i migliori del panorama internazionale, che si sfideranno in un'unica go-round.

Accanto alle competizioni, non mancano le novità per l'intrattenimento.

Dopo aver raccolto fan e appassionati in tutto il mondo, la Line Dance, il ballo più diffuso nei Saloon Americani, arriva a Fieracavalli con il Primo "Line Dance Contest & Country Music Show". Ed infine il monitor della FEI sulla Barrel

Racing World Cup, pronta a diventare disciplina riconosciuta dalla Fédération Equestre Internationale.

Fieracavalli rappresenta quindi l'occasione per gli appassionati di vivere un'esperienza degna di nota, di vedere all'opera gli affermatissimi cavalieri di questa disciplina, di ammirare i cavalli che nobilmente domati completano le acrobazie per cercare di lasciare il campo senza alcun errore.

Quest'evento vede trionfare, oltre la tecnica delle performance, un pubblico fortemente partecipe che incita, con tifo accanito, le gare indoor.



CASA FISE



HorsEmotions

Partecipa al premio inviandoci le tue più belle emozioni ! !

Ufficio stampa FISE
Viale Tiziano 74
06 36858003
ufficiostampa@fise.it